

Delibera n. 36/2026

Oggetto: Approvazione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del corso di Dottorato di Ricerca in ASTRONOMIA ai sensi dell'art. 3 c. 2, lett. b) del DM 226/2021 (cicli 42°, 43°, 44°) tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" e la "Università degli Studi di Padova".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "**Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010**”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”, e che disciplina, in particolare, la “...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune “**Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione**”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “**Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)**”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune ***“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune ***“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”***;
- VISTO** il ***“Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”***, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune ***“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”***;
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un

danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

- VISTO** il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**";
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**";
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**";
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune**", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, numero 199, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2026**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2026-2028**";
- VISTO** lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato

sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

CONSIDERATO

che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del medesimo Statuto, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può "... *stipulare accordi e convenzioni*";
- ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del succitato Statuto "... *al fine di promuovere la collaborazione tra l'INAF e le università, gli enti di ricerca e gli organismi pubblici e privati, nel reciproco interesse di sviluppare le attività di ricerca e l'alta formazione sulle materie di competenza, l'INAF, con atto del Presidente e previa delibera del Consiglio di Amministrazione può stipulare convenzioni generali o accordi quadro...*";

VISTO

il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "**Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

- VISTO** il “**Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il Dottor **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il Dottor **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottor **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa **Grazia UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dalla data del predetto decreto per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell’articolo 15, comma 4, dello Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, la dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell’articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” attualmente in vigore e dell’articolo 15, commi 1 e 2, del “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” attualmente in vigore, è stato rinnovato l’incarico di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;
- VISTA** la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “**Piano Integrato di Attività e**

Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027";

- CONSIDERATO** che in base alla missione assegnata dalla legge, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**" è un ente pubblico di ricerca, che opera nella ricerca nell'ambito dell'astronomia e dell'astrofisica e che ha tra le proprie finalità istituzionali il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale;
- CONSIDERATO** che la "**Università degli Studi di Padova**" può richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni con enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di strutture e attrezzature scientifiche idonee;
- VISTO** lo schema di "**Convenzione**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Padova**";
- CONSIDERATO** che l'articolo 1 dello schema della Convenzione innanzi richiamato stabilisce che l'oggetto dell'accordo è l'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia per i cicli 42° (avente inizio nell'a.a. 2026/2027), 43° (avente inizio nell'a.a. 2027/2028) e 44° (avente inizio nell'a.a. 2028/2029) e la garanzia del loro funzionamento, in conformità ai vincoli posti dal DM 226/2021 per l'accreditamento dei corsi e delle sedi;
- CONSIDERATO** che l'articolo 2 dello schema di Convenzione stabilisce le caratteristiche del corso e in particolare che:
- il Corso ha sede amministrativa presso la "**Università degli Studi di Padova**" e ha la durata di 3 anni accademici;
 - per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, il Corso prevede un numero complessivo di posti disponibili pari a 18 (diciotto), salvo variazioni concordate previamente in forma scritta tra le Parti;
 - le Parti si impegnano a garantire ciascuna almeno 3 (tre) posti con borsa;
 - le borse di studio finanziate dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" saranno bandite su specifici temi selezionati dall'INAF e comunicati all'Università;
 - tutti i dottorandi afferenti al Dottorato di Ricerca sono associati d'ufficio allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" fino alla scadenza del triennio dottorale;
- VISTO** l'articolo 3 della Convenzione rubricato "**Impegni delle parti**" in cui è stabilito che le parti coinvolte si impegnano a:
- contribuire alle docenze e al tutoraggio del Corso;
 - apportare le strutture e le attrezzature necessarie alle attività che si svolgono presso le proprie sedi;
 - concorrere al sostegno finanziario del Corso;
 - individuare congiuntamente il Collegio dei docenti del Corso di dottorato tra i professori e ricercatori appartenenti agli ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi del Corso;

- definire le attività didattiche-disciplinari e di tipo laboratoriale;

- VISTO** l'articolo 4 relativo alle risorse finanziarie in cui è stabilito che “...l'INAF verserà all'Università di Padova per ogni singolo ciclo le somme relative alle borse di studio attivate, comprensive dei contributi previdenziali INPS, relative ai dottorandi regolarmente iscritti al corso” per un importo complessivo nel triennio, per ciascuna borsa finanziata, pari a 76.085,90 Euro comprensivo di:
- 68.993,00 Euro per il finanziamento della Borsa di Studio;
 - 5.592,90 Euro per il budget di ricerca;
 - 1.500,00 Euro di contributo per il funzionamento del Corso;
- VISTO** l'articolo 7, concernente la durata, il quale stabilisce che la Convenzione si riferisce a tre cicli del Corso, con inizio rispettivamente negli a.a. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;
- VISTA** la propria Delibera del 20 dicembre 2024, numero 82, che ha designato la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI** quale Direttrice dello “**Osservatorio Astronomico di Padova**” con effetto dal 1° giugno 2024 per tre anni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, che ha nominato la Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI** quale Direttrice per la durata di un triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2024;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale del 28 dicembre 2023, numero 160, che le ha conferito l'incarico dirigenziale;
- VISTA** la nota trasmessa dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello “**Osservatorio Astronomico di Padova**”, trasmessa alla “**Università degli Studi di Padova**” con la quale comunicava la disponibilità dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” a finanziare n. 3 (tre) borse di studio per la frequenza al 42° ciclo del Corso di Dottorato in Astronomia, a partire dall'anno accademico 2026/2027, con inizio corsi il 01/11/2026;
- VISTA** la predetta nota, la quale riporta i seguenti temi di ricerca delle tre borse di Dottorato:
- esplorare l'Universo con osservazioni e/o simulazioni all'avanguardia;
 - le frontiere dell'astronomia: studio di corpi celesti e fenomeni astrofisici su tematiche a guida dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova;
 - proprietà fisiche di Nuclei Galattici Attivi all'epoca di rionizzazione e all'alba cosmica;
- VISTA** la Delibera del 19 settembre 2025, numero 62, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito le modalità di utilizzo dello “**avanzo di amministrazione non vincolato**” accertato in sede di approvazione del “**Rendiconto Generale**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” relativo all'Esercizio Finanziario 2024;
- CONSIDERATO** che nella predetta delibera sono stati stanziati Euro 2.000.000,00 con sviluppo temporale quadriennale (2025-2028) come risorse da destinare al

finanziamento di borse di studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca;

RILEVATO l'interesse dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ad attivare la Convenzione con la "**Università degli Studi Padova**", ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b) del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, il Corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia, per i cicli 42°, 43° e 44° e a collaborare per il relativo funzionamento;

DI DARE ATTO che gli oneri finanziari a carico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" derivanti dalla Convenzione, come quantificati nell'Allegato C - Piano finanziario, trovano copertura, per quanto di competenza, nell'ambito delle risorse stanziare con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025, numero 62, nonché nei pertinenti strumenti di programmazione e bilancio relativi alle annualità interessate;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

All'unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare lo schema di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento in collaborazione del corso di Dottorato di Ricerca in "**Astronomia**" ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera b), del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, per i cicli 42°, 43° e 44°, comprensivo degli Allegati A, B e C, tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Università degli Studi di Padova**", allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare atto che la Convenzione si riferisce ai cicli 42°, 43° e 44° del corso di Dottorato di Ricerca in "**Astronomia**", con inizio rispettivamente negli anni accademici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, e che l'Università degli Studi di Padova assume il ruolo di sede amministrativa del Corso.

Articolo 3. Di dare atto che gli oneri finanziari a carico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" derivanti dalla Convenzione sono quelli indicati nell'Allegato C - Piano finanziario, parte integrante e sostanziale della Convenzione, e trovano copertura, per quanto di competenza, nell'ambito delle risorse stanziare con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025, n. 62, nonché nei pertinenti strumenti di programmazione e bilancio relativi alle annualità interessate, fatto salvo l'adeguamento degli importi in caso di variazioni normative, contributive, regolamentari o di maggiorazioni effettivamente dovute.

Articolo 4. Di dare mandato agli uffici competenti di adottare tutti gli atti amministrativi, contabili e gestionali conseguenti alla presente deliberazione, anche ai fini del trasferimento delle risorse alla "**Università degli Studi di Padova**" secondo le modalità previste dalla Convenzione e dal relativo Allegato C.

Articolo 5. Di autorizzare **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello “**Osservatorio Astronomico di Padova**”, a sottoscrivere la Convenzione per l’attivazione e il funzionamento in collaborazione del corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera b) del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226 (cicli 42°, 43°, 44°).

Roma, 29 aprile 2026

Il Segretario
Maria Franca Partipilo
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Roberto Ragazzoni
(firmato digitalmente)

De Rosa/Partipilo